



Le attività del Consiglio d'Europa per i giovani



Formazione della gioventù a livello europeo

Sostegno finanziario ai progetti giovanili

La mobilità dei giovani

La carta giovani

La ricerca europea

Il partenariato tra Consiglio d'Europa e Commissione europea e i kit formativi

Politiche europee per la gioventù: incoraggiare partecipazione e cittadinanza

Il programma di educazione ai diritti umani (corsi di formazione) (testo in inglese)

Il programma di educazione ai diritti umani (progetti pilota) (testo in inglese)

Nel settore della gioventù, il principale obiettivo del Consiglio d'Europa è la definizione di politiche europee comuni, volte ad incoraggiare la partecipazione dei giovani, a sviluppare una cittadinanza responsabile e a creare maggiori opportunità in materia di istruzione e di occupazione.

I giovani stessi, alcuni movimenti civili, agenzie governative ed esperti partecipano, a tal fine, al processo di consultazione permanente sugli obiettivi e sull'attuazione delle politiche in campo giovanile. Il Consiglio d'Europa, da parte sua, stimola lo sviluppo di associazioni, di reti e di iniziative presso i giovani ed incoraggia la cooperazione internazionale tra strutture giovanili.

Formazione della gioventù a livello europeo

I **Centri europei della Gioventù** di Strasburgo e di Budapest (CEJ) sono dei centri di formazione e di incontri a livello internazionale dotati di una struttura residenziale e di un team di consiglieri pedagogici.

Forniscono un'assistenza a livello educativo e tecnico per la preparazione, lo svolgimento e il proseguimento di attività rivolte ai giovani.

Ogni anno vengono organizzati nei Centri europei della gioventù numerosi corsi di formazione per giovani attivi in organizzazioni giovanili e in iniziative dedicate alla gioventù. Tali corsi vertono sulle attività per la gioventù a livello europeo, la cooperazione internazionale, l'educazione interculturale e le metodologie per un lavoro internazionale in ambito giovanile, con particolare riferimento alla comprensione interculturale. Costituiscono temi di lavoro privilegiati dei CEJ l'educazione ai diritti dell'uomo, la formazione dei responsabili di giovani appartenenti a minoranze, nonché la formazione per la partecipazione dei giovani alla costruzione di società civili nelle regioni in preda a conflitti o a guerre civili.

Ogni anno i CEJ ospitano dei seminari internazionali per la gioventù (chiamati sessioni di studio) della durata di quattro-otto giorni durante i quali membri di organizzazioni giovanili ed esperti si riuniscono e si confrontano su una grande varietà di argomenti.

Le riunioni consultive e i convegni consentono ad una grande varietà di operatori nel campo della gioventù di scambiare esperienze su dei temi prestabiliti, in modo da arricchire ed ampliare le loro prospettive sul futuro delle politiche giovanili in Europa. Le raccomandazioni e le idee espresse dai partecipanti in merito alla politica a favore della gioventù vengono trasmesse alle istanze politiche del Consiglio d'Europa.

Per conoscere i criteri di ammissione alle attività [clicca qui](#).



Sostegno finanziario ai progetti giovanili

La Fondazione Europea per la Gioventù (EYF-FEJ), è stata istituita dal Consiglio d'Europa per fornire un sostegno finanziario alle attività nazionali o internazionali a favore della gioventù. Dispone di un

L'Europa per te



bilancio annuale di circa 2,5 milioni di euro. Dal 1973, oltre 280.000 giovani, provenienti soprattutto dai paesi membri del Consiglio d'Europa, hanno usufruito di attività finanziate dalla EYF-FEJ.

La mobilità dei giovani

Il Consiglio d'Europa e l'Unione internazionale delle ferrovie (UIC) si sono uniti per creare un Fondo di assistenza destinato a promuovere la mobilità dei giovani in situazione economica disagiata (Solidarity Fund for Youth Mobility). Dalla sua creazione nel 1994, il Fondo ha sostenuto circa 150 progetti e ha consentito ad oltre 2500 giovani di viaggiare in Europa per partecipare a convegni o a progetti internazionali.

Secondo quanto stabilito dal Consiglio d'Europa, possono usufruire dei benefici previsti da questo programma le seguenti categorie di "giovani svantaggiati":

- giovani provenienti da paesi o regioni che subiscono una situazione di ristagno economico o una pesante recessione che causano alti livelli di disoccupazione;
- giovani che non hanno avuto la possibilità di accedere a livelli superiori di istruzione, che hanno poca conoscenza delle lingue straniere e che affrontano problemi economici;
- giovani provenienti da regioni periferiche per i quali i costi di viaggio sono considerevolmente più alti di quelli sostenuti dai giovani residenti nelle aree centrali dell'Europa;
- giovani interessati a svolgere periodi di apprendistato finalizzato alla creazione di attività economiche ma che non hanno sufficienti risorse finanziarie per sostenere i costi dei viaggi per il proprio percorso formativo.

I contributi possono essere assegnati soltanto a gruppi composti da almeno 10 persone; vengono erogati in forma di rimborso (quindi soltanto dopo aver sostenuto la spesa) e soltanto per le tratte internazionali effettuate in treno. In alcuni casi, valutati di volta in volta, possono essere assegnati anche dei contributi per le tratte nazionali.

Va notato che questo tipo di supporto non è rivolto a chi viaggia per turismo ma soltanto a chi viaggia nell'ambito di "progetti di mobilità" (che coinvolgono almeno due paesi), la cui definizione è fornita dal Consiglio d'Europa:

- il progetto deve chiaramente indicare l'obiettivo perseguito dai partecipanti e, se del caso, dalla organizzazione giovanile;
- deve essere chiaramente indicata una o più organizzazioni partner nel paese ospitante;
- il progetto deve contenere una introduzione al paese ospitante nella quale sia illustrata la valenza culturale ed interculturale del progetto stesso;
- vanno specificate le condizioni logistiche relative all'alloggio con particolare riguardo a quanto necessario per facilitare gli incontri e gli scambi culturali;
- va indicato quali siano le modalità e i tempi previsti per i contatti formali ed informali con la popolazione locale;
- indicare i criteri e i metodi di valutazione che saranno offerti ai partecipanti al fine di stabilire la qualità dell'esperienza dal punto di vista personale e comparare il progetto realizzato con quanto previsto nel programma.

Se siete interessati, potete consultare il [sito del Consiglio d'Europa](#)

La carta giovani

Il Directorate Europeo della Gioventù ha sostenuto la Carta Giovani sin dal 1988. Questo ha portato alla costituzione, nel 1991, di un Accordo Parziale sulle "Carta Giovani" che prevede la cooperazione del Consiglio d'Europa e della Associazione Carta Giovani Europea (EYCA). L'Accordo ha istituito un sistema di Carta Giovani fino ai 26 anni, per facilitare la loro mobilità e il loro accesso a vari beni e servizi necessari perché possano realizzarsi sotto il profilo umano e culturale.

L'Europa per te



Nell'ambito di questo accordo la EYCA collabora con i Governi di 13 Stati che contribuiscono a facilitare la mobilità e l'accesso dei giovani a vari servizi, attraverso particolari progetti, con un budget annuale di 70.000 euro.
Per ulteriori informazioni [clicca qui](#).

La ricerca europea

Una rete europea di ricercatori è stata istituita al fine di intensificare i contatti fra gli ambienti scientifici, le organizzazioni non governative giovanili e i governi, e di promuovere, a lunga scadenza, progetti multilaterali di ricerche comparative.
Convegni e seminari di ricerca contribuiscono alla costruzione di un'istruzione basata su temi relativi ai giovani come la partecipazione, l'identità culturale, i conflitti interculturali e la violenza.

Il partenariato fra Consiglio d'Europa e Commissione Europea

La Direzione dell'Educazione della Commissione europea e la Direzione della gioventù e dello sport del Consiglio d'Europa hanno firmato un programma che si compone di vari elementi: un'offerta di formazione per giovani lavoratori europei e per esperti formatori, una serie di pubblicazioni su istruzione e formazione (T-kits), una rivista ("Coyote"), un [sito internet](#) e lo sviluppo di standard di qualità nel settore della formazione di giovani lavoratori europei.
Inoltre la rete di ricercatori esperti del Consiglio d'Europa con il nuovo accordo con la Commissione Europea ha ampliato il proprio mandato includendo nuove tematiche di ricerca e politica giovanile.
Visitate la pagina della guida [dedicata al partenariato](#) per maggiori informazioni.

Politiche europee per la gioventù: incoraggiare partecipazione e cittadinanza

Il Comitato Direttivo europeo per la gioventù (CDEJ) riunisce dei rappresentanti dei ministeri o degli enti incaricati delle questioni giovanili nei quarantasette Stati che sono parti contraenti della Convenzione culturale europea.

Il CDEJ è particolarmente impegnato nelle questioni riguardanti la partecipazione dei giovani alla cittadinanza, all'educazione non formale e al servizio volontario giovanile. Ha elaborato in special modo delle raccomandazioni, adottate dal Comitato dei Ministri, riguardanti:

- l'educazione alla cittadinanza e ai diritti umani;
- l'educazione non formale;
- la partecipazione;
- l'inclusione sociale;
- l'Europa sud-orientale.

Per consultare i documenti del Comitato dei Ministri [clicca qui](#).

L'Europa per te



**Per informazioni
Centri Europei per la Gioventù**

European Youth Centre

Strasburgo

30, Rue Pierre-de-Coubertin

F-67000 Strasbourg

Francia

Tel. +33.388412300

Fax. +33.388412777

E-mail: youth@coe.int

<http://www.coe.int/youth>

European Youth Centre

Budapest

Zivatar utca 1-3

H-1024 Budapest

Ungheria

Tel. +361.2124078

Fax. +361.2124076

E-mail: eycb.secretariat@coe.int

<http://www.eycb.coe.int>

Solidarity Fund for Youth Mobility

Directorate of Youth and Sport

Council of Europe

30, rue Pierre de Coubertin

F - 67000 STRASBOURG

Tel: +33 3 88 41 26 85

Fax: +33 3 90 21 49 64

Email: fsmjdjs.courrier@coe.int

Contact person: [Jean-Claude LAZARO](#)

Consiglio d'europa e Commissione Europea

www.training-youth.net

Programma di formazione linguistica

Sito web del [Consiglio d'Europa](#)

E-mail: anne.dussap@coe.int